



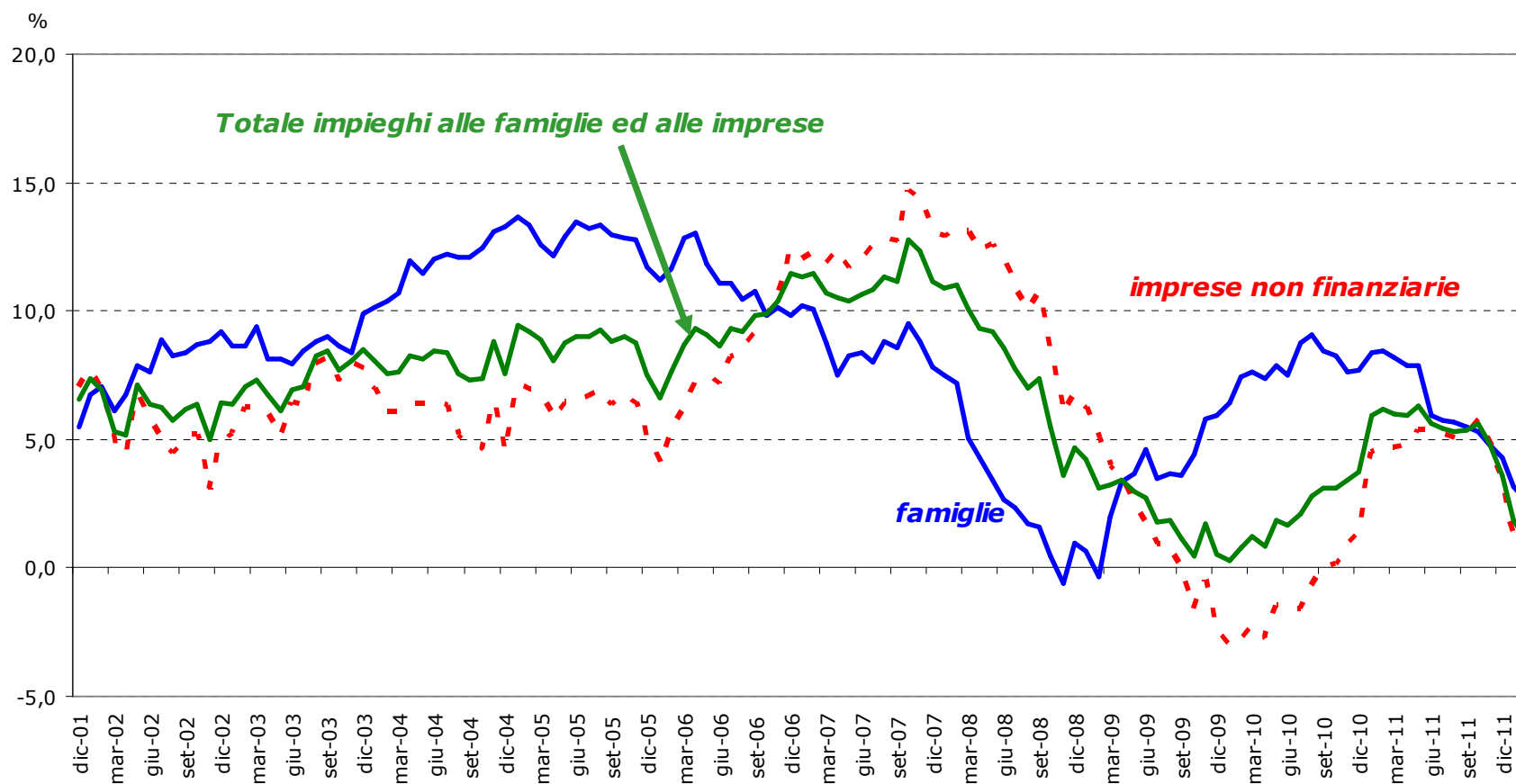
**“Il ruolo delle banche per lo sviluppo delle
imprese agricole e delle loro cooperative”**

Raffaele Rinaldi
Responsabile Ufficio Crediti ABI

CREDITO E COOPERAZIONE

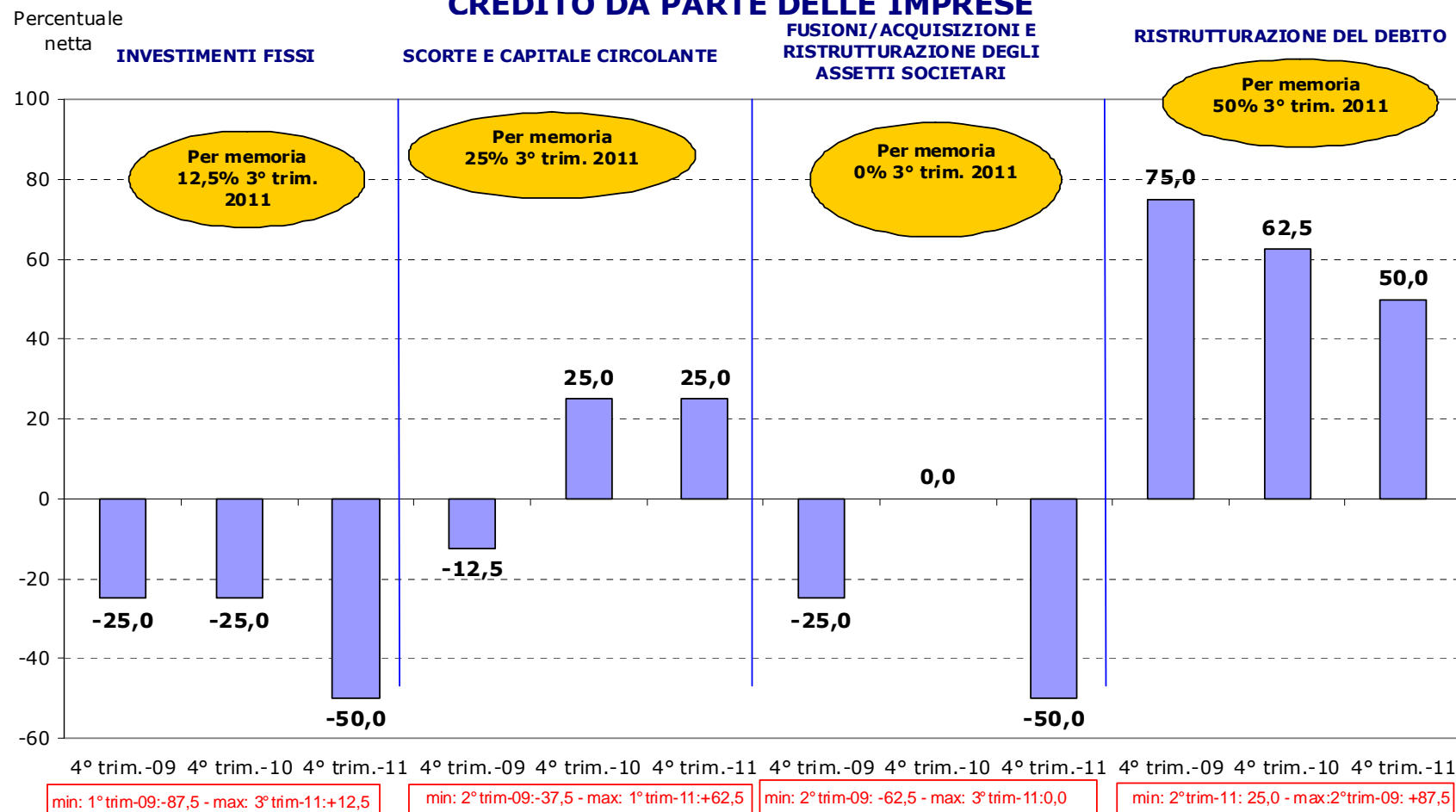
Roma, 18 Aprile 2012

PRESTITI DELLE BANCHE PER SETTORI DI ATTIVITA' ECONOMICA IN ITALIA variazioni % annue



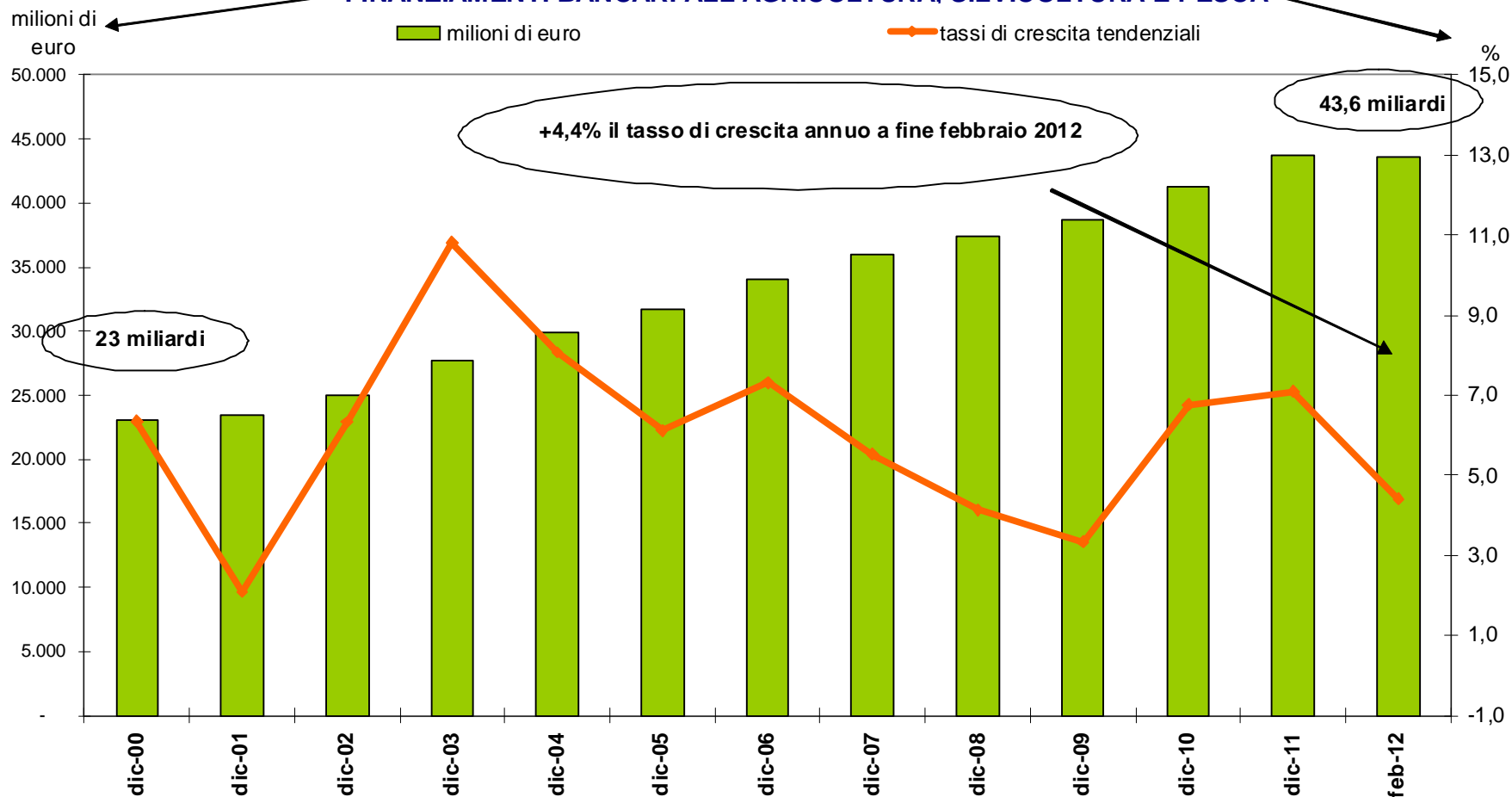
Fonte: elaborazioni Direzione Strategie e Mercati Finanziari ABI su dati Banca d'Italia

IMPORTANZA RELATIVA DEI FATTORI PER LA DOMANDA DI PRESTITI E LINEE DI CREDITO DA PARTE DELLE IMPRESE



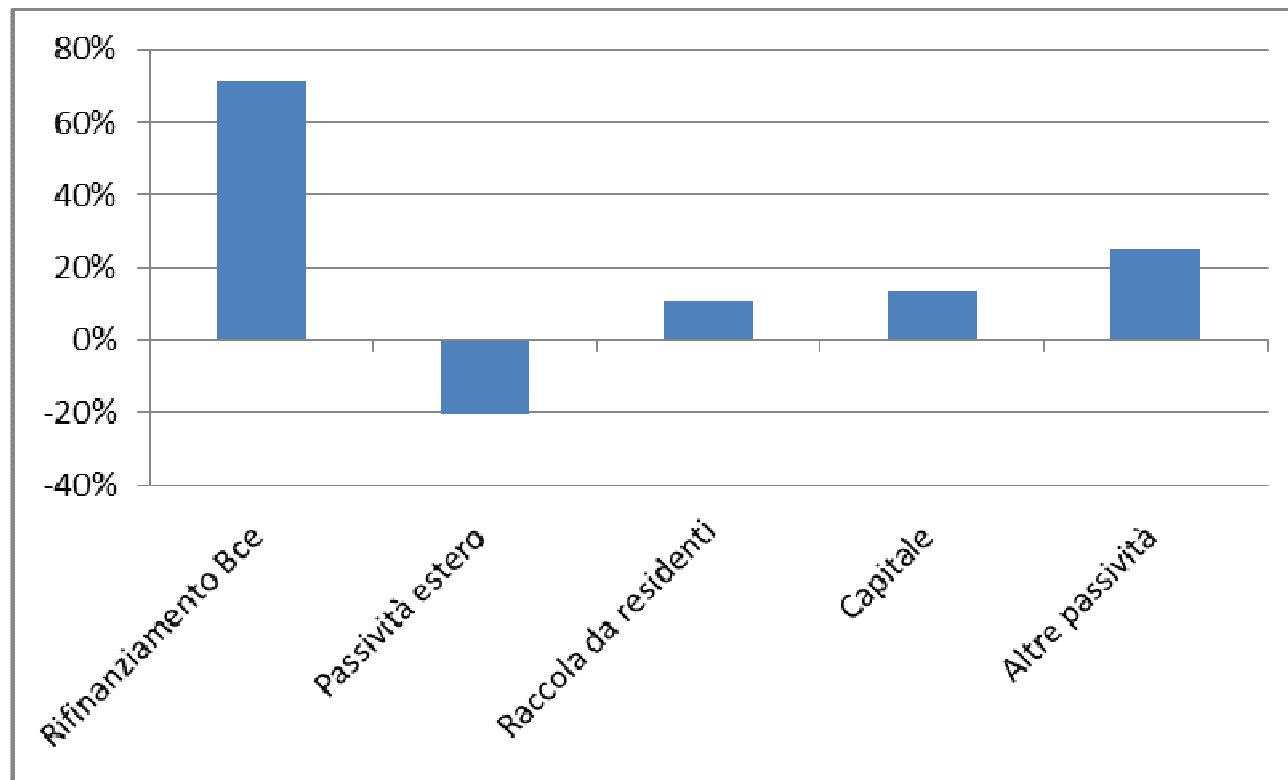
Fonte: Elaborazioni Direzione Strategie e Mercati Finanziari ABI su dati Banca d'Italia (BANK LENDING SURVEY - febbraio 2012).

FINANZIAMENTI BANCARI ALL'AGRICOLTURA, SILVICOLTURA E PESCA

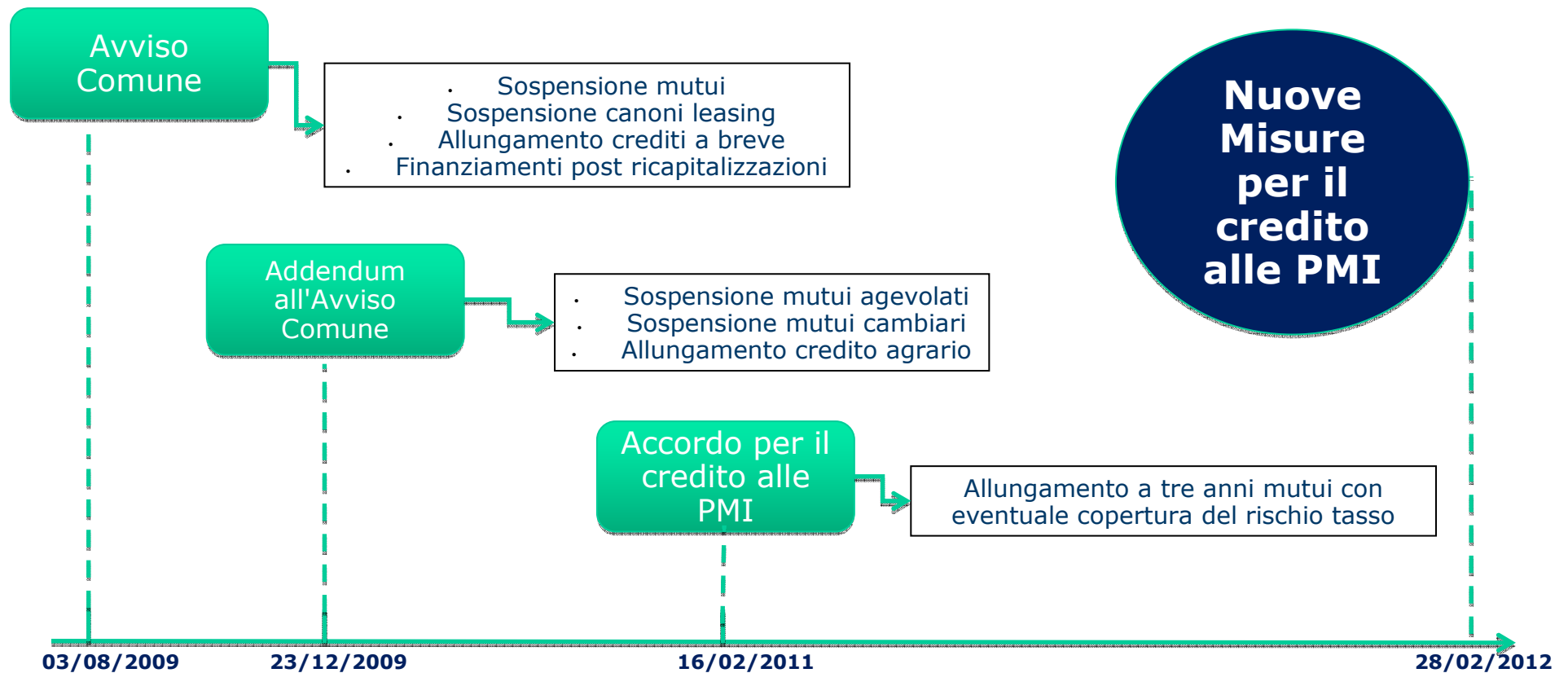


A partire dai dati di giugno 2010 i prestiti e le sofferenze di famiglie produttrici e società non finanziarie distinti per branche di attività economica sono definite in base alla nuova classificazione delle attività economiche Ateco 2007, che ha sostituito la precedente classificazione ispirata all'Ateco 1981. L'Ateco 2007 costituisce la versione nazionale della Nace Rev. 2, la nomenclatura europea adottata con regolamento (CE) n. 1893/2006. I dati si riferiscono a 25 branche che sono definite sulla base del livello più aggregato della classificazione Ateco 2007 (cosiddette sezioni). Per la sola branca "Attività manifatturiere", corrispondente alla sezione C dell'Ateco 2007, si fornisce la disaggregazione in 11 raggruppamenti. Tale modifica comporta una discontinuità nelle serie storiche (anche per il comparto dell'agricoltura, Silvicoltura e Pesca) che non permette la costruzione delle dinamiche su base annuale; pertanto i tassi di crescita da giugno 2010 sono stimati. Fonte: Elaborazioni ABI su dati Banca d'Italia.

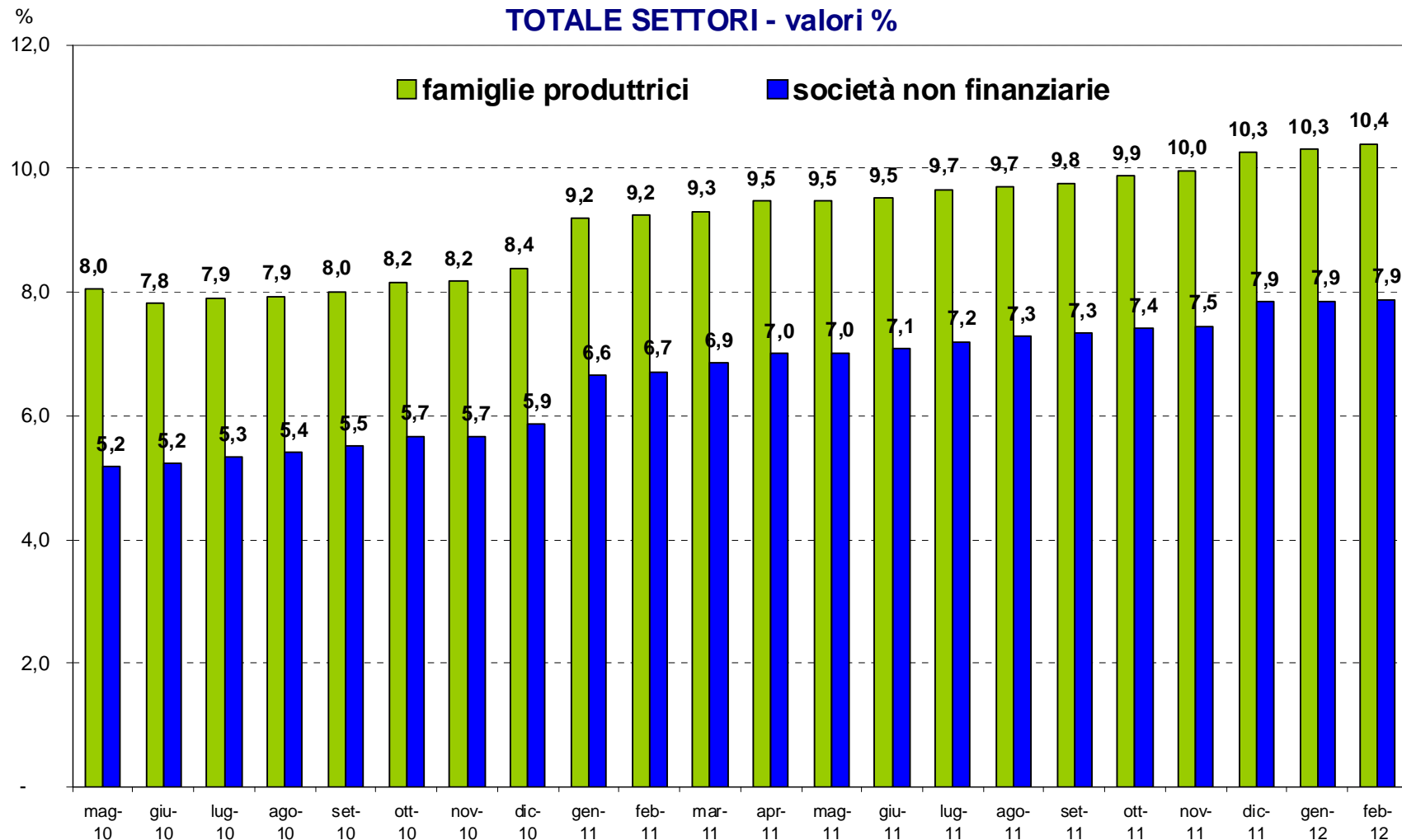
**Composizione % della raccolta all'esterno delle banche italiane
(flussi corretti dalle operazioni con controparti centrali e dalle
obbligazioni in portafoglio alle banche)**



Le «**Nuove Misure per il credito alle PMI**» ripropongono, migliorandoli, gli interventi già contenuti nell'Avviso comune del 3 agosto 2009 e nell'Accordo per il credito alle PMI del 16 febbraio 2011

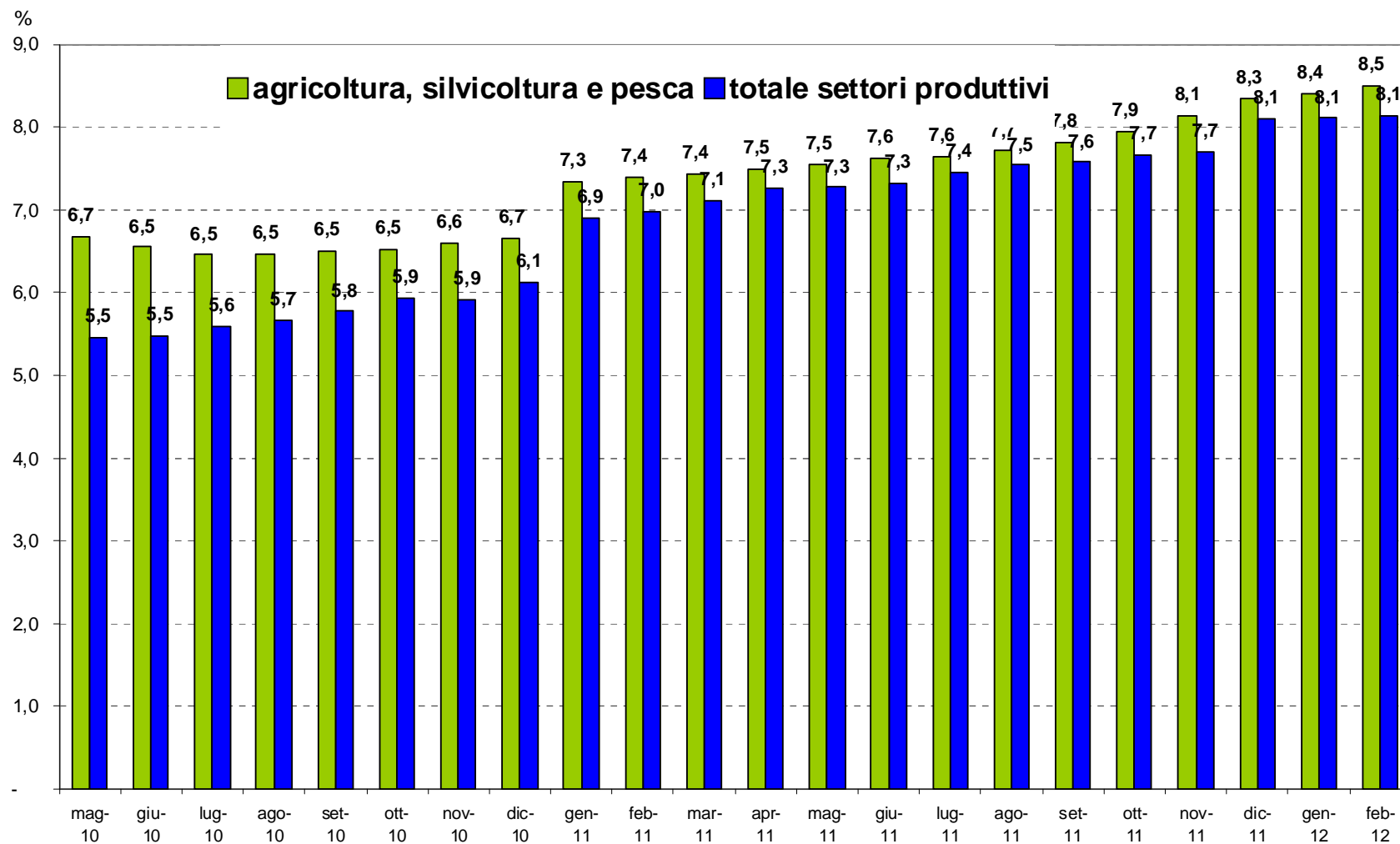


RAPPORTO SOFFERENZE LORDE/PRESTITI PER BRANCHE DI ATTIVITA' ECONOMICA - TOTALE SETTORI - valori %



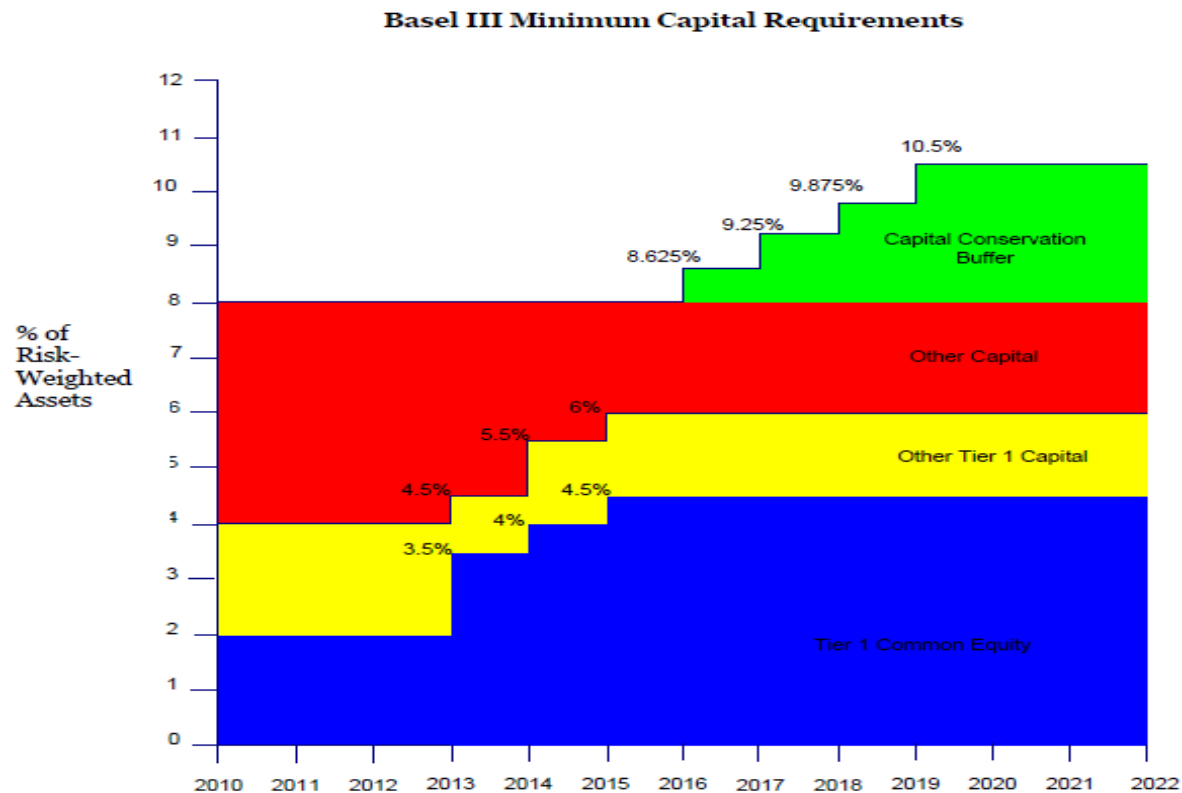
Fonte: Elaborazioni Direzione Strategie e Mercati Finanziari ABI su dati Banca d'Italia.

RAPPORTO SOFFERENZE LORDE/PRESTITI PER BRANCHE DI ATTIVITA' ECONOMICA - valori %



Fonte: Elaborazioni Direzione Strategie e Mercati Finanziari ABI su dati Banca d'Italia.

Il nuovo accordo di Basilea 3: aumento dei requisiti patrimoniali minimi



L'incremento dei requisiti patrimoniali minimi aumenta il costo del capitale per unità di attivo e quindi il costo delle passività complessive; ne deriva una pressione sul "prezzo" degli impieghi con una conseguente potenziale riduzione del credito in circolazione e di una possibile spirale recessiva.

Basilea 3: un'opportunità per le imprese agricole

- *Può contribuire ad incentivare una più attenta gestione degli aspetti finanziari del proprio operare*
- *Può creare le condizioni di sviluppo di una cultura della "trasparenza" verso le banche sulla propria situazione finanziaria per poter ottenere una valutazione corretta del proprio merito creditizio*

GARANZIE

- *Rafforzamento della garanzia diretta gestita da SGFA*
 - *Adeguamento della garanzia sussidiaria SGFA alla regolamentazione di Basilea 2*
- ❖ *Nuovo Fondo Credito ISMEA (art. 64 D.L. «Liberalizzazioni»)*

Strumenti per migliorare il rapporto banche – cooperative agricole

COMUNICAZIONE FINANZIARIA E TRASPARENZA

- *Modello di business plan on line*
- *Comunicazione finanziaria*
- *Trasparenza*

Grazie per l'attenzione!

r.rinaldi@abi.it